



Comune di Preci
Provincia di Perugia

Preci, 14 aprile 2020

DECRETO DEL SINDACO N. 7

Oggetto: criteri per lo svolgimento delle sedute telematiche degli organi collegiali

IL SINDACO

VISTI

- il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*», ove si stabilisce che «*In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*».
- il D.L. 6 del 23/02/2020 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25/02/2020 recante le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del D.L. 6/2020;
- il DPCM 01/03/2020 all'art. 4 rubricato «*Ulteriori misure sull'intero territorio nazionale*», che dispone che la modalità di lavoro agile, disciplinata dagli articoli 18 e 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, ad ogni rapporto di lavoro secondo i principi dettati dalle menzionate disposizioni;
- il DPCM del 04/03/2020 recante ulteriori disposizioni attuative del D.L. 6/2020, su COVID-19;
- il DPCM dell'11.03.2020 «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 in data 11/03/2020;
- l'articolo 73 (*Semplificazioni in materia di organi collegiali*) del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.70 del 17/03/2020, nel cui comma 1 si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente*

fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;

RILEVATO CHE i provvedimenti citati, tutti volti a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, dispongono la limitazione degli spostamenti sul territorio nazionale, cosa questa che influisce anche sulla presenza congiunta del Sindaco, dei Consiglieri, degli Assessori, del Segretario comunale, dei Responsabili d'area e dei dipendenti presso la sede municipale;

DATO ATTO CHE questa Amministrazione non è dotata di un regolamento che disciplina le sedute di Consiglio comunale o di Giunta comunale in modalità di videoconferenza;

CONSIDERATO CHE risulta necessario, al fine di favorire una maggiore efficacia e tempestività dell'azione amministrativa del Comune, porre in essere interventi emergenziali e, pertanto, definire linee guida relative allo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale e della Giunta comunale, con modalità telematica con possibilità del Sindaco, dei Consiglieri, degli Assessori, del Segretario comunale, dei Responsabili d'area e dei dipendenti di partecipare a distanza alle sedute della Giunta comunale o del Consiglio comunale, nel rispetto della natura collegiale degli organi;

RITENUTO di dover disciplinare le modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio comunale e della Giunta comunale mediante collegamento delle sedi in cui si trovano Sindaco, uno o più Consiglieri comunali, uno o più Assessori, Segretario comunale, Responsabili d'area e dipendenti, in videoconferenza, teleconferenza o altra modalità telematica;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

DECRETA

1. di approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento;
2. di approvare le seguenti linee guida, da valere per tutta la durata dell'emergenza da COVID-19, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione, come segue:
 - a) le sedute del Consiglio comunale e della Giunta comunale si possono svolgere in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale e i suoi collaboratori o il suo vicario, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria, liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di *webcam* e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme *on line*) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
 - b) la seduta è valida in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, dovendosi intendere la sede come virtuale qualora tutti i componenti siano collegati in videoconferenza; se alcuni componenti sono presenti nella sede comunale, la seduta si intende svolta in tale sede;
 - c) la presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto;

- d) al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di una *chat* con videochiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o procurati direttamente dall'Amministrazione;
- e) per le sedute di Consiglio comunale la pubblicità della seduta sarà garantita da una postazione telematica predisposta in una sala nella disponibilità del Comune, allestita nel rispetto del distanziamento sociale imposto dalle norme vigenti tempo per tempo;
- f) la pubblicità delle sedute del Consiglio comunale può essere sospesa, proseguendo solo in videoconferenza dei suoi componenti, compreso il Segretario comunale e i propri collaboratori o il vicario, qualora si verifichino le ipotesi per cui la seduta si debba svolgere o proseguire in forma segreta, ovvero si discuta di questioni personali o si sia in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi;
- g) la seduta di Giunta comunale in videoconferenza avviene esclusivamente tra Sindaco, Assessori e Segretario comunale, ed eventuali responsabili d'area se necessario, in seduta segreta senza forme di pubblicità; a tal fine i partecipanti curano di assicurare la riservatezza del luogo da cui si collegano e di essere i soli presenti alla videoconferenza;
- h) ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Sindaco e al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
- i) la presentazione di eventuali documenti può essere sostituita dalla lettura seduta stante o dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti;
- j) il Segretario comunale attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, da ripetere eventualmente al momento del voto se non diversamente stabilito di volta in volta dal Presidente all'inizio della seduta, in funzione delle competenze, *ex art. 97, comma 4, lettera a)* del D.Lgs. 267/2000;
- k) la seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale, è dichiarata dal Sindaco valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti;
- l) la documentazione degli argomenti posti all'o.d.g. delle sedute viene trasmessa ai Consiglieri e agli Assessori in tempo utile rispetto alla convocazione della seduta, mediante l'invio di una *e-mail* o *pec* all'indirizzo eletto dal Consigliere o dall'Assessore, con possibilità che la trasmissione possa essere sostituita dall'illustrazione dei provvedimenti da parte del Sindaco in seduta, con eventuale lettura dei documenti sottoposti all'esame;
- m) le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Sindaco, esponendo ai Consiglieri o agli Assessori eventualmente presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione con voto palese, mediante espressione vocale o altra modalità, anche gestuale, di facile ed evidente accertamento, stabilita dal presidente all'inizio della seduta;
- n) la seduta può avvenire anche solo in videoconferenza, ovvero senza alcun componente presso la sede dell'Amministrazione, e – in ogni caso – tale eventualità viene indicata nell'avviso o invito di convocazione del Consiglio comunale o della Giunta comunale, anche con avviso verbale;
- o) al termine della votazione il Sindaco ne dichiara l'esito e la dichiarazione è riportata dal Segretario comunale sulla verbalizzazione del voto in relazione ai presenti;
- p) la seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario comunale ha provveduto all'appello dei

presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta interamente in modalità di videoconferenza, ovvero con la partecipazione di componenti parte in videoconferenza e parte in presenza presso la sede comunale;

- q) la seduta può prevedere la presenza presso la sede comunale e in collegamento mediante videoconferenza;
 - r) la seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Sindaco dell'ora di chiusura;
 - s) in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Sindaco sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale, o del suo vicario, e secondo le modalità sopra indicate;
 - t) qualora la seduta si svolga presso la sede comunale e siano presenti tutti i componenti, compreso il Segretario comunale o il suo vicario, non si procede con le modalità della videoconferenza;
3. di dare mandato ai dipendenti comunali di provvedere agli eventuali adempimenti o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile o più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità di cui al punto 2;
 4. di dare mandato all'ufficio segreteria per la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito *internet* istituzionale;
 5. di dare mandato all'ufficio segreteria per l'invio del presente atto alla Prefettura, al Segretario comunale, ai responsabili d'area, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori.

L'efficacia del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza.

